DIPARTIMENTO
DI SCIENZE STATISTICHE

SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Pubblicazione: 04.03.2022
Scadenza: 03.04.2022

Dipartimento di Scienze Statistiche
Università degli Studi di Roma "La Sapienza"

BANDO DI SELEZIONE PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 ASSEGNO PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ DI RICERCA (CATEGORIA B – Tipo I)

Bando A/01/2022 - PROT. N. 372/2022 del 04.03.2022

IL DIRETTORE

VISTA la Legge 9.5.1989, n. 168;
VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 ed in particolare l'art. 22;
VISTO lo Statuto dell'Università emanato con D.R.n. 3689 del 29.10.2012;
VISTO il Regolamento per il conferimento di assegni di ricerca emanato con D.R. n. 427/2021 del 11.02.2021;
VISTO il D.M. n. 102 del 09.03.2011 con il quale l'importo minimo lordo annuo degli assegni di ricerca banditi ai sensi della Legge 240/2010 è determinato in una somma pari ad € 19.029,41 al netto degli oneri a carico dell'amministrazione;
VISTE le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, rispettivamente del12.04.2011 e del 19.04.2011;
VISTA la disponibilità finanziaria sul progetto di Ricerca di Università anno 2018_Progetti Medi_Prot.RM11816436B19C44 (CUP B86C19000480001), Responsabile Scientifico: Prof. Marco Alfò;
VISTA la delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze Statistiche del 04.10.2019;
VISTA la pubblicazione del Bando A/06/2019 Prot.1966/20 avvenuta in data 06/12/2019;
CONSIDERATA la mancata attivazione dell'Assegno nel Settore Scientifico Disciplinare SECS-S/01di Categoria B, Tipologia I dovuta alla rinuncia al colloquio di due candidati e alla mancata presentazione a sostenere il colloquio dell'unico candidato idoneo;
CONSIDERATA l'autorizzazione pervenuta in data 3/03/2020 dal Settore collaborazioni esterne a procedere alla pubblicazione del nuovo Bando;
VISTA la delibera del Consiglio del Dipartimento del 27.10.2020 n. VXI a.a.2019/2020 con la quale è stata approvata la pubblicazione del nuovo Bando per l'assegnazione di n. 1 Assegno di ricerca, Categoria B, Tipologia I, nel Settore Scientifico Disciplinare SECS-S/01;
VISTA la delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze Statistiche del 27.10.2020;
VISTA la pubblicazione del Bando A/02/2020 Prot. 1235/20220 avvenuta in data 02/11/2020;
CONSIDERATA la mancata attivazione dell'Assegno nel Settore Scientifico Disciplinare SECS-S/01di Categoria B, Tipologia I dovuta alla mancata presa di servizio del vincitore;
CONSIDERATA l'autorizzazione pervenuta in data 3/03/2022 dal Settore Bandi di Ricerca

Nazionali e di Ateneo a procedere alla pubblicazione del nuovo Bando;
VISTA la delibera del Consiglio del Dipartimento del 21.02.2022 n. VI a.a.2021/2022 con la quale è stata approvata la pubblicazione del nuovo Bando per l'assegnazione di n. 1 Assegno di ricerca, Categoria B, Tipologia I, nel Settore Scientifico Disciplinare SECS-S/01;
VERIFICATA la regolarità amministrativo-gestionale da parte del Responsabile AmministrativoDelegato del Dipartimento.

DISPONE

Art. 1
(Progetto di ricerca)

È indetta una procedura selettiva pubblica, per titoli e colloquio, per l'attribuzione di n.1 assegno perlo svolgimento di attività di ricerca presso il Dipartimento di Scienze Statistiche della Sapienza Università di Roma.
Categoria Assegno di Ricerca: B) – Tipologia I - della durata di 1 anno, eventualmente rinnovabile.
Settore scientifico disciplinare: SECS-S/01
Settore concorsuale: 13/D1
Progetto di ricerca: "*Clustering methods for complex, high-dimensional, data*"
Struttura di afferenza: Dipartimento di Scienze Statistiche della Sapienza Università degli Studi di Roma.
Responsabile scientifico: Prof. Marco Alfò
Copertura economica: Ricerca di Università 2018 - Progetti Medi - Prot. RM11816436B19C44 (CUP:B86C19000480001) 000317_18_RICERCA_UNIV_MEDI_ASSEGNO_RICERCA_ALFO

Art. 2
(Durata, rinnovo, ed importo dell'assegno)

L'assegno di ricerca di cui all'art. 1 avrà la durata di 1 anno e potrà essere eventualmente rinnovato, secondo quanto previsto dall'art. 22, comma 3 della legge 240/2010.
La durata complessiva dei rapporti instaurati, ai sensi dell'art. 22 comma 3 della Legge 240/2010, compresi gli eventuali rinnovi, non può comunque essere superiore a sei anni, ad esclusione del periodo in cui l'assegno è stato fruito in coincidenza con il dottorato di ricerca, nel limite massimo della durata legale del relativo corso.

La durata complessiva dei rapporti instaurati con i titolari degli assegni di ricerca e dei contratti dei ricercatori a tempo determinato di cui all'art. 24 della Legge 240/2010, stipulati con il medesimo soggetto, non può in ogni caso superare i dodici anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.
L'importo lordo annuo è stabilito in € 19.367,00 al lordo degli oneri a carico del beneficiario e sarà erogato al beneficiario in rate mensili.
Agli assegni si applicano, in materia fiscale, le disposizioni di cui all'art. 4 della legge 13 agosto 1984, n. 476 e successive modificazioni e integrazioni, nonché, in materia previdenziale, quelle di cui all'art. 2, commi 26 e seguenti, della legge 8 agosto 1995, n. 335 e successive modificazioni, in materia di astensione obbligatoria per maternità, le disposizioni di cui al Decreto del Ministro del Lavoro e della previdenza sociale 12 luglio 2007 ed in materia di congedo per malattia, l'art. 1, comma 788, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e successive modificazioni.
Il Dipartimento garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'attribuzione degli assegniin questione e la tutela della riservatezza del trattamento dei dati personali, secondo le

disposizioni vigenti.

Art. 3
(Requisiti generali di ammissione)

Possono partecipare alla selezione coloro che siano in possesso di curriculum scientifico-professionale idoneo allo svolgimento di attività di ricerca, con esclusione del personale di ruolo dei soggetti di cui all'art. 22, comma 1, della L. 240/2010.
Il dottorato di ricerca o titolo equivalente conseguito all'estero ovvero, per i settori interessati, il titolo dispecializzazione di area medica corredato di una adeguata produzione scientifica, costituiscono comunque titolo preferenziale.
Alla selezione non possono partecipare coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino alquarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento di Scienze Statistiche ovvero
con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università. I cittadini stranieri dovranno essere in possesso di un titolo di studio riconosciuto equipollente in baseagli accordi internazionali, ovvero con le modalità di cui all'art. 332 del Testo Unico 31.8.1993 n. 1592.
Tale equipollenza dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità.
OVVERO
I titoli di studio conseguiti all'estero che non siano già stati dichiarati equipollenti, ai sensi della legislazione vigente, verranno valutati unicamente ai fini della selezione, dalla commissione giudicatrice; a tal fine dovranno essere tradotti, legalizzati e muniti della dichiarazione di valore a cura delle competenti rappresentanze diplomatiche italiane all'estero, ed allegati alla domanda, anche in fotocopia.
I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione alla presente selezione.

Art. 4
(Domanda e termine di presentazione)

La domanda di partecipazione alla selezione, redatta in carta semplice secondo lo schema allegato(Allegato A), deve essere inviata con una delle seguenti modalità:
• preferibilmente al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:dipartimento.scienzestatistiche@cert.uniroma1.it;
• oppure per raccomandata A.R., indirizzata al Direttore del Dipartimento di Scienze Statistiche, p.leAldo Moro n. 5, 00185 Roma **(**a tal fine farà fede il timbro dell'ufficio postale);

La domanda dovrà essere presentata entro trenta giorni decorrenti dal giorno successivo alla pubblicazione del presente bando, con le modalità e nei termini previsti dal bando di selezionee deve recare, oltre all'intestazione del mittente, la dicitura: "Concorso n. 1 Assegno di Ricerca
- Cat. B - Bando A/01/2022 - Prot. n. 372/2022 del 04.03.2022. La domanda, con qualsiasi modalità inviata, dovràespressamente riportare in oggetto il numero del Bando di riferimento al quale si intende partecipare.Qualora il termine cada in giorno festivo, la scadenza slitta al primo giorno feriale utile.

Nella domanda di partecipazione i candidati debbono indicare un indirizzo di posta elettronica personale al quale inviare ogni comunicazione, ivi comprese le convocazioni per il colloquio orale, senza che vi sia pertanto altro obbligo di avviso. Ogni eventuale variazione deve essere tempestivamente comunicata al Dipartimento di Scienze Statistiche al seguente indirizzo di posta

elettronica:
dipartimento.scienzestatistiche@cert.uniroma1.it.

Il Dipartimento non assume alcuna responsabilità in caso d'irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da mancata, tardiva o inesatta comunicazione da parte del candidato dell'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda.

Nella domanda **(Allegato A)** i concorrenti dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità, penal'esclusione dalla procedura selettiva:
- cognome e nome;
- data e luogo di nascita;
- residenza;
- cittadinanza posseduta;
- godimento dei diritti politici;
- di non avere riportato condanne penali e di non avere in corso procedimenti penali ed amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, né di avere a proprio carico precedenti penali iscrivibili nel casellario giudiziario ai sensi dell'art. 686 del c.p.p.;
- laurea posseduta con l'indicazione della votazione riportata, nonché la data e l'Università presso laquale è stata conseguita;
- equipollenza dei titoli, qualora conseguiti all'estero/Dichiarazione di valore dei titoli di studio conseguiti all'estero che non siano già stati dichiarati equipollenti;
- di possedere il curriculum scientifico-professionale idoneo allo svolgimento dell'attività di ricerca**;**

- di svolgere la seguente attività lavorativa presso ..... (specificare datore di lavoro, se ente
pubblico o privato e tipologia di rapporto) ..... ;
- di non avere un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che bandisce la selezione, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università;

Alla domanda dovranno essere allegate la dichiarazione relativa all'eventuale fruizione del dottorato diricerca senza borsa e/o attività svolta in qualità di assegnista di ricerca **(Allegato B),** la fotocopia di undocumento di riconoscimento e quanto previsto dall'art. 5.

Art. 5
(Titoli e curriculum professionale)

Alla domanda devono essere allegati i sottoelencati titoli in formato pdf:
- documenti e titoli che si ritengono utili ai fini del concorso (diplomi di specializzazione, attestati di frequenza di corsi di perfezionamento post-laurea, conseguiti in Italia o all'estero, borse di studio o incarichi di ricerca conseguiti sia in Italia che all'estero, etc.);
- curriculum della propria attività scientifica e professionale datato e firmato;
- eventuali pubblicazioni scientifiche;

Con riferimento alle pubblicazioni, che si ritengono utili ai fini della presente procedura selettiva, i candidati dovranno, altresì, allegare apposita dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà in cui se ne attesti la conformità all'originale (ai sensi dell'art. 47 del D.P.R.445/2000).
I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati dalla traduzione in lingua italiana che deve essere certificata conforme al testo dalle competenti autorità. Non è richiesta la traduzione delle pubblicazioni e dei titoli redatti in lingua inglese.
I cittadini stranieri residenti in Italia possono utilizzare dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi

in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani.
I cittadini stranieri non residenti in Italia non possono avvalersi in alcun modo dell'istituto dell'autocertificazione.

Art. 6
(Selezione)

I criteri di valutazione sono determinati dalla Commissione, saranno espressi in centesimi e comprenderanno, con opportuni pesi, le seguenti voci:

• Dottorato di ricerca (se non richiesto obbligatoriamente);
• Voto di laurea;
• Pubblicazioni e altri prodotti della ricerca;
• Diplomi di specializzazione e attestati di frequenza ai corsi di perfezionamento post-laurea;
• Altri titoli collegati all'attività svolta quali titolari di contratti, borse di studio e incarichi in Enti di ricerca nazionali o internazionali. Devono essere debitamente attestate la decorrenza e la durata dell'attività stessa;
• Eventuali prodotti software sviluppati su tematiche inerenti all'oggetto dell'assegno;
• Colloquio.

I risultati della valutazione dei titoli saranno resi noti agli interessati prima dell'effettuazione dell'eventuale colloquio, mediante affissione all'Albo del Dipartimento interessato e sul sito Web dello stesso.

Art. 7
(Colloquio)

La prova d'esame consiste in un colloquio che verterà sul progetto di ricerca di cui all'art 1 del presente bando: "*Modelli statistici per l'analisi dei dati correlati ad elevata dimensionalità*".
L'avviso per la presentazione all'eventuale colloquio deve essere portato a conoscenza dei singoli candidati almeno 20 (venti) giorni prima della data in cui essi debbono sostenere la prova, **salvo rinuncia scritta di tutti gli interessati**. L'avviso è inviato ai concorrenti all'indirizzo di posta elettronica da essi inserito nella domanda di partecipazione.
Per sostenere il colloquio i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento valido.
Nel corso del colloquio la Commissione esaminatrice verificherà la capacità del candidato di trattare gli argomenti oggetto della prova d'esame.
Sulla base delle nuove disposizioni causa emergenza COVID-19, il colloquio si potrà svolgere in presenza o per via telematica. La modalità verrà comunicata al momento della convocazione.
Al termine di ogni seduta la Commissione giudicatrice rende pubblici i risultati ottenuti dai singoli candidati.

Art. 8
(Commissione esaminatrice)

La Commissione è nominata dal Direttore del Dipartimento del Dipartimento di Scienze Statistiche, su proposta del Consiglio/Giunta di Dipartimento, una volta scaduti i termini.
La Commissione è composta da tre membri: un professore ordinario con funzioni di Presidente e due membri scelti tra i professori e ricercatori (anche a tempo determinato) della Sapienza e i ricercatori degli Enti di Ricerca in convenzione; uno di essi ha anche funzioni di Segretario

verbalizzante.
Il giudizio della Commissione è insindacabile nel merito.

Art. 9
(Formazione della graduatoria di merito)

La Commissione, nella prima riunione, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione dei titoli e dell'eventuale colloquio, formalizzandoli nei relativi verbali, al fine di assegnare i relativi punteggi.
La Commissione forma la graduatoria di merito in ordine decrescente, sommando il punteggio dei titoli, delle pubblicazioni e quello dell'eventuale colloquio.
Il Direttore del Dipartimento approva con propria disposizione gli esiti della selezione cui verrà data pubblicità presso il Dipartimento e sul sito web dell'Università, dandone avviso ai concorrenti e dando luogo alla presa di servizio che dovrà avvenire nel termine di 30 (trenta) giorni decorrente dalla comunicazione tramite posta elettronica, iniziando dal primo in graduatoria e quindi procedendonell'ordine di graduatoria ove vi sia rinuncia scritta.
Decadono dal diritto all'assegno di ricerca coloro che, entro il termine fissato dal bando, non dichiarinodi accettarlo o non si presentino entro i termini stabiliti.
Possono essere giustificati soltanto i differimenti dalla data di inizio del godimento dell'assegno dovuti a motivi di salute debitamente certificati, astensione obbligatoria per maternità e casi di forza maggiore debitamente comprovati.

Art. 10
(Conferimento degli assegni di ricerca)

L'assegno è conferito mediante contratto di diritto privato. Tale contratto non configura in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli del personale dell'Università.
Il vincitore dovrà produrre entro 30 (trenta) giorni dal conferimento dell'assegno, pena la decadenzadel diritto allo stesso, una dichiarazione in carta libera, ai sensi dell'art. 46 del DPR 28.12.2000, n. 445, dalla quale risulti:
a) data e luogo di nascita;
b) cittadinanza;
c) godimento dei diritti politici;
d) inesistenza di condanne penali e di procedimenti penali in corso;
La dichiarazione relativa ai punti b) e c) deve riportare l'indicazione del possesso del requisito anchealla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

Il vincitore sarà tenuto a rilasciare una dichiarazione sostitutiva di notorietà circa l'autenticità dei titoli presentati. In mancanza del rilascio di detta dichiarazione sarà tenuto a presentare i titoli valutati in originale, o in subordine, a regolarizzarli in bollo.
E' fatta salva per l'Amministrazione la facoltà di verificare la veridicità e l'autenticità delle attestazioni prodotte. In caso di falsa dichiarazione sono applicabili le disposizioni previste dagli artt. 75 e 76 del DPR 28.12.2000, n. 445.
Ai sensi dell'art 15 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33 il vincitore dovrà presentare al Dipartimento:

a) una versione del suo curriculum vitae, redatta in modo da garantire la conformità del medesimo a quanto prescritto dall'art. 4 del Codice in materia di protezione dei dati personalie dall'art. 26 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, al fine della pubblicazione, e contrassegnando tale curriculum per la destinazione "ai fini della pubblicazione";
b) i dati relativi allo svolgimento di incarichi o la titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o lo svolgimento di attività professionali.

La presentazione della documentazione di cui alle lettere a) e b) è condizione per l'acquisizione di efficacia del contratto e per la liquidazione dei relativi compensi.

All’atto della presa di servizio il Direttore del Dipartimento indica all’assegnista chi sia il Responsabilescientifico al quale è affidato.
Il vincitore dovrà, inoltre, rispettare gli adempimenti previsti dal Regolamento di Ateneo per il conferimento degli assegni di ricerca, reperibile sul sito dell’Ateneo.

Art. 11
(Diritti e doveri)

Gli assegnisti debbono svolgere la loro attività di ricerca nell’ambito dei programmi di ricerca approvati dal Dipartimento al quale afferiscono; i compiti attribuiti agli assegnisti devono avere riguardo alle attività di ricerca e non esserne meramente di supporto tecnico. Gli assegnisti possono collaborare alle attività di ricerca condotte dagli studenti per la preparazione della tesi di laurea; essi possono partecipare ai seminari e alle esercitazioni per gli studenti e far parte delle commissioni degli esami di profitto in qualità di cultori della materia.
Gli assegnisti hanno diritto di avvalersi, ai fini dello svolgimento delle loro attività di ricerca, delle attrezzature del Dipartimento presso il quale svolgono il loro servizio ed usufruire dei servizi a disposizione dei ricercatori secondo le regole vigenti e le disposizioni approvate dal Dipartimento.
Qualora, ove espressamente autorizzato dal Responsabile scientifico, l'assegnista debba recarsi in missione nell'ambito della ricerca cui è addetto, gli saranno rimborsate le spese con criteri e modalità secondo la normativa vigente.
Gli assegnisti sono tenuti a presentare annualmente alla direzione del Dipartimento nella quale svolgono la propria attività una relazione scritta sull'attività di ricerca svolta, corredata dalla valutazione del Responsabile scientifico.
L'attività di ricerca può essere in parte svolta presso una Università o Ente di Ricerca all'estero, ottenendone specifica attestazione, purché ciò sia coerente con i programmi e gli obiettivi delle ricerche affidate agli assegnisti; il periodo di permanenza all'estero deve essere preventivamente ed espressamente autorizzato dal Dipartimento di afferenza su motivata proposta del Responsabile scientifico.

Art. 12
(Divieto di cumulo, incompatibilità, sospensione)

L’assegno di ricerca non può essere cumulato con un reddito imponibile personale annuo lordo di lavoro dipendente, come definito dall’art. 49 del TUIR – titolo I, capo IV, superiore a € 16.000,00.
Gli assegni non possono essere cumulati con borse di studio a qualsiasi titolo conferite, ad eccezione di quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili a integrare, nell’ambito di soggiorni all'estero, l'attività di ricerca dei titolari della borsa.
I titolari degli assegni di ricerca non possono partecipare quali iscritti a Corsi di Laurea, Laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca con borsa o specializzazione medica, in Italia o all’estero, Master universitari.
Il dipendente in servizio presso Pubbliche Amministrazioni, anche se part time, titolare dell’assegno di ricerca deve essere collocato in aspettativa senza assegni.
L'assegno è individuale; i titolari di assegni possono svolgere attività di lavoro autonomo, previa comunicazione scritta al Dipartimento di appartenenza ed a condizione che tale attività sia dichiarata dal Dipartimento stesso compatibile con l'esercizio dell'attività di ricerca, non comporti conflitti di interesse con la specifica attività di ricerca svolta dal titolare di assegno, non rechi pregiudizio all'Università, in relazione alle attività svolte; il Responsabile scientifico e il titolare dell'assegno debbono dichiarare di non essere legati da rapporti professionali in atto o preesistenti.
I titolari degli assegni che intendono svolgere ovvero continuare a svolgere un’attività lavorativa comportante prestazioni rese a titolo gratuito presso associazioni di volontariato o cooperative o

istituzioni culturali senza fine di lucro o istituzioni a carattere socio-assistenziale senza scopo di lucro, possono espletarla, fermo restando l'integrale assolvimento dei propri compiti di ricerca.
L'attività di ricerca dell'assegnista è sospesa nei casi di astensione obbligatoria per maternità, congedo parentale e congedo per malattia e prorogata secondo le norme vigenti. Non costituisce sospensione un periodo complessivo di assenza giustificata non superiore a trenta giorni in un anno.

Art. 13
(Decadenza e risoluzione del rapporto)

Nei confronti del titolare di assegno, che dopo aver iniziato l'attività di ricerca in programma non la prosegua regolarmente ed ininterrottamente per l'intero periodo, senza giustificato motivo, o che si renda responsabile di gravi e ripetute mancanze o inadempienze, è avviata la procedura per dichiarare la risoluzione del contratto, su proposta motivata del Responsabile scientifico, approvata dal Consiglio del Dipartimento di riferimento.
Le cause di risoluzione del rapporto sono le seguenti:
• ingiustificato mancato inizio dell'attività o ritardo nell'effettivo inizio dell'attività;
• ingiustificata sospensione dell'attività per un periodo che rechi pregiudizio al programma di ricerca;
• violazione del regime delle incompatibilità stabilito dall'art. 6 del Regolamento, reiterato dopo unprimo avviso;
• giudizio negativo espresso dal Consiglio del Dipartimento di afferenza oppure dall'organo ristretto diamministrazione e gestione dello stesso Dipartimento.

Art. 14
(Pubblicità della procedura selettiva e Norme finali)

Il bando relativo alla presente procedura selettiva verrà pubblicato mediante affissione all'Albo del Dipartimento e pubblicazione sul sito web del Dipartimento di Scienze Statistiche, dell'Università degli Studi di Roma La Sapienza, del MIUR e dell'Unione Europea.
Per quanto non previsto nel presente bando, si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative e regolamentari in materia.
Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003, Sapienza è titolare del trattamento dei dati conferiti e il trattamento stesso sarà effettuato nel rispetto del citato d.lgs. 196/2003 ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 15 del d.lgs. 33/2013.

Art. 15
(Responsabile del procedimento)

Responsabile del procedimento oggetto del bando: Dott. Gaia De Filippo, Dipartimento di Scienze Statistiche, Piazzale Aldo Moro, 5 – 00185 Roma.

Roma, lì 04/03/2022

f.to IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
Prof. Maurizio Vichi

Visto di regolarità amministrativa
f.to Il Responsabile Amministrativo
DelegatoDott.ssa Gaia De Filippo

ALLEGATO A

SCHEMA ESEMPLIFICATIVO DELLA DOMANDA DA REDIGERSI SU CARTA LIBERA

NOTA BENE: SULL'OGGETTO DELL'EMAIL OVVERO SULLA BUSTA (IN CASO DI RACCOMANDATA A.R. O CONSEGNA A MANO) DOVRA' ESSERE RIPORTATA LA DICITURA:
"Concorso n. 1 Assegno di Ricerca - Cat. B - Bando A/01/2022 - Prot. n. 372**/202**2 **del** 04.03**.202**2

AL DIRETTORE
DEL DIPARTIMENTO DI
SCIENZE STATISTICHE

Il/La sottoscritto/a .....
Nato/a a.....prov. di..... il.....
e residente a
.....(Prov.....) in
Via.....(Cap. .....)
chiede di essere ammesso/a a partecipare alla procedura selettiva pubblica, per titoli e ***(eventuale)***
colloquio per il conferimento di un assegno di ricerca avente il seguente progetto di ricerca
.....Settore Scientifico disciplinare .....presso il Dipartimento di.....di cui albando n.....pubblicizzato il .....

A tal fine, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazionemendace (art. 76, D.P.R. 445/2000)

DICHIARA

Ai sensi degli artt. 19, 19 bis, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000

1) di aver conseguito il diploma di Laurea in .....
2) - (**In caso di assegno di tipo I di cui all'art. 3 del Regolamento)**: di possedere il curriculum scientifico-professionale idoneo allo svolgimento dell'attività di ricerca.
- (**In caso di assegno di tipo II di cui all'art. 3 del Regolamento)**: di essere in possesso del titolo di dottore di ricerca (PostDoc) in .....oppure di essere in possesso del seguente titolo
equivalente conseguito all'estero ovvero, per i settori interessati, di essere in possesso di titolo di specializzazione di area medica corredato di un'adeguata produzione scientifica, o di possedere la qualifica di ricercatore con curriculum più avanzato anche per aver ottenuto le seguenti posizioni strutturate in Università, Enti di ricerca, istituzioni di ricerca applicata, pubbliche o private, estere o, limitatamente alle posizioni non di ..... ruolo,italiane ;
3) di essere cittadino .....
4) di godere dei diritti politici
5) di non avere riportato condanne penali e di non avere in corso procedimenti penali ed amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, né di avere a proprio carico

precedenti penali iscrivibili nel casellario giudiziario ai sensi dell'art. 686 del c.p.p.
In caso contrario, indicare la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emesso (indicare anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono giudiziale, non menzione ecc.) e/o dei procedimenti penali pendenti.....;
6) di non cumulare un reddito imponibile personale annuo lordo di lavoro dipendente, come definito dall'art. 49 del TUIR titolo I, capo IV, superiore a € 16.000,00.
7) di non essere titolare di altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite o di impegnarsi a rinunciarvi in caso di superamento della presente procedura selettiva; di non essere iscritto a Corsi di Laurea, Laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca con borsa o specializzazione medica, in Italia o all'estero, Master universitari;
8) di non essere dipendente di ruolo dei soggetti di cui all'art. 22, comma 1, della L. 240/2010;
9) di svolgere la seguente attività lavorativa presso……. (specificare datore di lavoro, se ente pubblico o privato e tipologia di rapporto) ..... ;
10) di non avere un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che bandisce la selezione, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza";
11) di voler ricevere le comunicazioni relative alla presente procedura selettiva al seguente indirizzo diposta elettronica:……..

I candidati portatori di handicap, ai sensi della Legge 5 Febbraio 1992, n. 104 e successive modifiche, dovranno fare esplicita richiesta, in relazione al proprio handicap, riguardo l'ausilio necessario per poter sostenere il colloquio.

Il sottoscritto allega alla presente domanda, in formato pdf:

1) fotocopia di un documento di riconoscimento;
2) dichiarazione relativa all'eventuale fruizione del dottorato di ricerca senza borsa e/o attività svolta inqualità di assegnista di ricerca (Allegato B);
3) documenti e titoli che si ritengono utili ai fini del concorso (diplomi di specializzazione, attestati di frequenza di corsi di perfezionamento post-laurea conseguiti in Italia o all'estero, borse di studio o incarichi di ricerca conseguiti sia in Italia che all'estero, etc.);
4) curriculum della propria attività scientifica e professionale datato e firmato;
6) eventuali pubblicazioni scientifiche;

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati nel rispetto del Decreto legislativo 30.6.2003, n. 196, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Data .....

Firma.....

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE(ART. 46 D.P.R. 28/12/2000 n. 445)

Io sottoscritto/a ..... nato il ..... a... ..... (prov. .....) codice fiscale ....., consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76 D.P.R. 445 del28/12/2000 ed ai sensi dell'art. 22 della Legge 240/2010

DICHIARO

☐ di usufruire del dottorato di ricerca senza borsa di studio dal .....al .....
(totale mesi/anni .....)
presso.....

☐ di essere stato titolare di assegno di ricerca, ai sensi dell'art. 22 della Legge 240/2010:dal ..... al.....(totale mesi/anni .....)
presso .....
dal ..... al ..... (totale mesi/anni .....)
presso .....
dal ..... al ..... (totale mesi/anni .....)
presso .....

☐ di non essere mai stato titolare di assegno di ricerca, ai sensi dell'art. 22 della Legge 240/2010.

☐ di essere stato titolare di contratto di ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 dellaLegge 240/2010:
dal ..... al ..... (totale anni .....)
presso .....
dal ..... al ..... (totale anni .....)
presso .....

☐ di non essere mai stato titolare di contratto di ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24della Legge 240/2010:

Indicare eventuali periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa
vigente.....
.....

Dichiaro, altresì, di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. n. 196/2003, che i dati personali
raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimentoper il
quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data (FIRMA) .....